

## Terminate a Domodossola le riprese sul docufilm su Antonio Rosmini



Ultimo ciak ieri a Domodossola per il docufilm sul beato Rosmini. Il regista e operatori di **Cinema cristiano di Milano** per due giorni sono stati a Domodossola per le ultime riprese. Il lavoro è iniziato due anni fa ed è ormai alle battute finali dovrebbe essere concluso ad agosto. Il documentario ripercorre e ricostruisce la storia personale, le opere e il pensiero di Rosmini rendendolo accessibile a tutti. Il lavoro sarà poi messo in onda da TV 2000 la televisione della Cei e da altre reti, in particolare cattoliche, e con ogni probabilità anche da Rai Storia.

Il progetto è di **Marco Finola, regista e sceneggiatore**, autore di documentari sulla Biblioteca Ambrosiana (2016), il cardinale Schuster (2014) e la Veneranda fabbrica del Duomo di Milano

(2013 e 2014). Oggi il regista nel giardino della casa parrocchiale ha intervistato il parroco di Domodossola «*Ci tenevamo a intervistare anche il sindaco – dice il regista – ma non siamo riusciti a parlare con lui*».

Il lavoro è partito proprio da Domodossola «*Avevo appena concluso le riprese sul cardinale Schuster quando un domese mi ha parlato di Rosmini lo conoscevo, ma non a fondo – ha detto Finola – mi sono messo a studiarlo ho chiesto all'arcivescovo di Milano un aiuto e mi ha indirizzato a Monsignor Corti, allora non era ancora Cardinale. Da lì è nata l'idea del docufilm che approfondisce l'uomo, il pensiero e il suo tempo grazie anche alla voce di studiosi e testimoni contemporanei, capaci di suggerire una riflessione sull'attualità dei concetti rosminiani, tanto sul piano religioso che su quello politico e sociale. In alcune parti il lavoro è sorretto dalla rievocazione di due personaggi che rappresentano Rosmini e Manzoni a Stresa, e con un piccolo falso storico a Domodossola, dove Manzoni non è mai stato. In una ripresa si vedono Rosmini e Manzoni che passeggiano in piazza Fontana e sullo sfondo si vedono le donne del gruppo folk di Domodossola vestite con gli abiti tradizionali*».

Gli operatori hanno effettuato riprese al Sacro Monte Calvario, a Stresa e a Rovereto. È stato intervistato il vescovo di Novara Franco Giulio Brambilla. Finola si è avvalso della collaborazione dei principali esperti internazionali di Rosmini tra questi Markus Krienke, professore di Etica Sociale Cristiana e Dottrina Sociale della Chiesa, direttore della Cattedra “Antonio Rosmini” presso la Facoltà di Teologia di Lugano. Al lavoro, ha collaborato anche l'associazione Ruminelli di Domodossola. «*Nel documentario viene presa in esame anche la morte di Rosmini – dice Finola – che avvenne in maniera misteriosa, gli stessi rosminiani lo dicono, per avvelenamento*».

**Mary Borri**